

Regionali, accordo fatto tra De Luca e De Mita

di Andrea Pellegrino

L'accordo è stato raggiunto nella notte e, a poche ore dalla presentazione delle liste per le elezioni regionali, ha cambiato la geografia delle coalizioni. Ciriaco De Mita dopo ore frenetiche e giorni di incontri pare si sia convinto a sostenere il candidato di centrosinistra Vincenzo De Luca, abbandonando così l'Area Popolare e il governatore uscente Stefano Caldoro. De Mita, che è titolare del simbolo Udc, potrà il partito a sinistra, non senza polemiche e resistenze che arrivano da Roma in un partito già frantumato in mille pezzi, dopo l'addio di Pasquale Sommese che qualche giorno fa aveva sbattuto la porta, accettando la candidatura in casa Ncd che resta a sostegno di Stefano Caldoro, quindi nel centrodestra.

Ora è corsa contro il tempo per De Mita per comporre le liste in tutte le province con il simbolo Udc. Una impresa non facile considerate le poche ore di tempo ancora a disposizione prima della scadenza dei termini – prevista per le ore 12,00 di questa mattina. Non si esclude, dunque, che parte dei moderati demitiani possano trovare ospitalità nelle civiche di Vincenzo De Luca che in questi giorni hanno mantenuto posti liberi proprio in attesa delle decisioni dell'Udc.

Un divorzio annunciato da tempo quello tra De Mita e Caldoro, seppur il recente accordo nazionale avesse fatto ben sperare in una ritrovata intesa tra il sindaco di Nusco ed il

Governatore uscente. Tra l'altro pare che De Mita abbia calato in questi giorni sul tavolo di Caldoro la carta della figlia Antonia per un ruolo di primo piano nel governo regionale. Ma qualcosa pare sia andato storto nelle ultime ore, tanto da convincere De Mita a seguire la strada tracciata e voluta dal consigliere regionale Luigi Cobellis (segretario provinciale dell'Udc di Salerno) che nel salernitano ha già stretto accordi con il Pd in diverse realtà, compreso tra i banchi del Consiglio provinciale. E ieri sera Angela Pace proprio a Salerno ha raggruppato lo stato maggiore per formalizzare la scelta ed individuare le candidature.

Ma la scelta di De Mita cambia inesorabilmente gli assetti e riapre la partita per Santa Lucia. Sicuramente Vincenzo De Luca ha chiuso gran parte degli accordi al centro, pescando negli ambienti di centrodestra mentre Stefano Caldoro dalla sua deve fare i conti a questo punto con un ridimensionamento dell'area centrista che era stata parte determinate della sua giunta. Lo stesso De Mita attraverso il nipote Giuseppe è stato perno dell'esecutivo Caldoro. Ma ora si cambia, o almeno l'ultima scelta dovrà avvenire prima delle 12, 00 di questa mattina.